



6 ottobre 2020 - Ore 20:00 - Riazino

LA NATURA DI ARISTOTELE IERI E OGGI

Conferenza

Prof. Giuseppe Cambiano

Sintesi orientativa

Quando si pensa ad Aristotele, si pensa prevalentemente alle sue trattazioni della metafisica e della logica, dell'etica e della politica, e non sempre si tiene nel dovuto conto che la maggior parte delle sue opere conservateci riguarda quella che egli chiamava *physiké* (sott. episteme), che possiamo tradurre con filosofia o scienza della natura. Per Aristotele essa includeva lo studio dei fenomeni celesti e terrestri, della natura degli astri come delle entità che popolano la terra, minerali, vegetali, animali, uomini. I risultati delle sue indagini fecero autorità per secoli, almeno sino al Cinquecento, poi furono soppiantati grazie anche al possesso di nuovi strumenti di indagine (telescopio, microscopio) e all'applicazione della matematica nelle indagini fisiche. In particolare vennero meno il geocentrismo e la distinzione tra fisica celeste e fisica terrestre e la tesi della fissità delle specie, messa in crisi dall'evoluzionismo. Le indagini naturali di Aristotele sono dunque un repertorio puramente archeologico o possono anche oggi essere oggetto di riflessione? Nella relazione si faranno alcuni esempi di discussioni contemporanee suscitate dalla filosofia aristotelica in questo campo: la cosiddetta fisica ingenua, ossia il rapporto tra la descrizione aristotelica dei processi naturali e il nostro modo comune di percepirli; la continuità della natura e le proprietà del vivente; il rapporto corpo e anima (o mente) e infine il rapporto fra la tecnica e la natura e il senso della tesi secondo cui la tecnica imita la natura.

* * *

Giuseppe Cambiano è professore emerito di Storia della filosofia antica nella Scuola Normale di Pisa, socio nazionale dell'Accademia dei Lincei e dell'Accademia delle scienze di Torino, direttore della rivista internazionale «Antiquorum Philosophia». Pubblicazioni principali: *Platone e le tecniche* (1991³); *Il ritorno degli antichi* (1988); *Polis. Un modello per la cultura europea* (2000); *Storia della filosofia antica* (2004); *Figure macchine sogni. Saggi sulla scienza antica* (2006); *Perché leggere i classici* (2010); *I filosofi in Grecia e a Roma* (2013); *Come nave in tempesta. Il governo della città in Platone e Aristotele* (2016); *I moderni e la politica degli antichi. Tra Machiavelli e Nietzsche* (2018); *Sette ragioni per amare la filosofia* (2019).